

[Simone Sapienza
internet@radioradicale.it](mailto:internet@radioradicale.it)

«Peggio della galera!». «Viviamo come dei cani». Sono arrivate alla redazione di RadioRadicale.it le immagini del CIE di Bari Palese, registrate con un cellulare da un immigrato tunisino ora espulso. Beseghaier Fahi ci ha fornito una imponente documentazione cartacea, fotografica e video, che abbiamo montato e pubblicato sul nostro sito e che il Tg3 delle 19.00 ha mandato in onda domenica scorsa.

Oltre alle immagini scioccanti delle condizioni igienico-sanitarie in cui versa la struttura, il video contiene diversi appelli degli immigrati e alcune storie di ordinaria illegalità dello Stato italiano. Chi è il responsabile? La O.E.R, "onlus" che ha vinto la gara d'appalto per la gestione del CIE? Le ditte Medica Sud srl e Ladisa, che partecipano alla gestione di questo centro? I militari del battaglione S. Marco, addetti alla sorveglianza? Politicamente il primo responsabile è il Ministro Maroni, cui si deve una legge che allunga il trattenimento nei CIE. Su quello di bari, nell'ottobre scorso il deputato del Pd, Dario Ginefra, ha depositato un'interrogazione che attende ancora risposta; il Radicale Maurizio Turco è tornato a visitare il CIE a gennaio denunciando come nulla sia cambiato.

Chi ha realizzato quel video e chi vi ha partecipato ha trovato la forza di assumersi la responsabilità di denunciare l'ingiustizia anche per conto di quanti in quei centri lavorano o prestano la loro attività volontaria.

Radio Radicale mette a disposizione nel suo sito di giornalismo partecipativo FaiNotizia.it la possibilità di segnalare gli abusi attraverso materiale video, fotografico e scritto. Speriamo che altri, italiani o stranieri, facciano quanto ha fatto Beseghaier Fahi.